



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI IN PROFILO DI "AVVOCATO", CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D 1 DEL NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE.

In esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale

- n. 69 del 27.03.2019
- n. 203 del 17/09/2019

e delle determinazioni dirigenziali

- n. 3375 del 15/10/2019
- n. 4317 del 16/12/2019

Visto il Regolamento comunale per la disciplina delle procedure di assunzione;

SI RENDE NOTO

E' indetto pubblico concorso, per esami, per la copertura di **n. 2 posti in profilo di "Avvocato", categoria D, posizione economica D1**, del nuovo ordinamento professionale.

Il presente bando viene emanato nel rispetto del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che garantiscono la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

La copertura dei suddetti posti è subordinata inoltre alle eventuali limitazioni in tema di assunzioni di personale cui sono vincolati gli enti locali secondo le disposizioni normative nel tempo vigenti.

**Art. 1
Posizione di lavoro**

La posizione di lavoro oggetto del presente avviso comporta lo svolgimento delle attività riconducibili al profilo professionale e attività di consulenza e/o assistenza legale e giuridica all'interno dei Settori dell'Ente.

**Art. 2
Riserve di legge**

Non sono previste riserve alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999 in quanto il Comune ha adempiuto alla quota d'obbligo di assunzioni riservate alle suddette categorie.

Non sono previste riserve ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010 ma con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni già originarie o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Non sono previste riserve di posti per i dipendenti del Comune di Sanremo.

Art. 3 Requisiti per l'ammissione al concorso

I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica, ovvero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n.165/2001 e ss.mm.ii.:
 - cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea oppure
 - per i cittadini di paesi terzi (extracomunitari):
 - essere familiare di cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure
 - essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

I cittadini dell'Unione Europea in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana e i cittadini di paesi terzi devono possedere, al fine dell'accesso ai posti, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) Possesso di diploma di laurea in Giurisprudenza conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99, o corrispondente laurea specialistica/magistrale conseguita con il nuovo ordinamento – secondo l'equiparazione di cui al Decreto del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 09.07.2009;
 - d) Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;
 - e) Godimento dei diritti civili e politici,

Il vincitore sarà sottoposto ad accertamento dell'idoneità psico-fisica alle mansioni specifiche del posto messo a concorso da parte del medico competente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, 1° comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3. Sono equiparati alle situazioni sopra descritte i licenziamenti per giusta causa e per giustificato motivo dalla Pubblica amministrazione.

L'Ente si riserva di disporre la non immissione in servizio a tempo indeterminato dei candidati a carico dei quali risultino condanne per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo oggetto di concorso.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere **allegato curriculum vitae/studiorum, datato e firmato**, pena l'esclusione. Tale documento **è prodotto esclusivamente a fini conoscitivi** pertanto **non sarà oggetto, in alcun caso, di valutazione da parte della Commissione esaminatrice.**

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 4 Trattamento economico

Ai vincitori del concorso è attribuito il trattamento economico della categoria D, posizione economica iniziale D1, prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro per i dipendenti del comparto Funzioni locali.

Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali nelle misure previste dalla legge.

Art. 5 Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale - Concorsi ed esami con una delle seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune - l'Ufficio Protocollo rilascerà apposita ricevuta (come data di presentazione varrà il timbro dell'Ufficio Protocollo);
- mediante lettera raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale all'indirizzo: Comune di Sanremo, C.so Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo (come data di presentazione varrà il timbro dell'Ufficio Postale);
- alla casella di posta elettronica certificata (PEC) comune.sanremo@legalmail.it unicamente da indirizzo P.E.C. In tal caso, la domanda di partecipazione alla selezione dovrà in alternativa essere firmata digitalmente o recante la firma e la copia del documento di identità in corso di validità dovrà essere acquisita mediante scanner e inviata come allegato al messaggio di trasmissione (farà fede la data di invio, registrata dal sistema)

Nel caso la data di scadenza coincida con un giorno festivo o di chiusura degli uffici comunali il termine si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

Nel caso di spedizione della domanda, a mezzo di raccomandata a.r., la stessa sarà ritenuta ammissibile solamente nel caso pervenga al protocollo dell'Ente entro 5 giorni successivi alla scadenza del bando e sempre che sia stata spedita entro tale scadenza. Qualora il quinto giorno successivo alla scadenza ordinaria cada in un giorno festivo o di chiusura degli uffici comunali il termine si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti, sotto la loro personale responsabilità - ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 - dovranno dichiarare, oltre al proprio cognome e nome e alla residenza:

- a) la data, il luogo di nascita e il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, salvo quanto previsto dall'art.3, lettera b), del presente bando;

- c) per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi, in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana, il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza ed il possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso a proprio carico e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando, specificando il titolo di studio posseduto (per la laurea specialistica o magistrale indicare: oltre al titolo di studio posseduto anche la classe di laurea), la data e l'Università statale o legalmente riconosciuta presso cui è stato conseguito (indicare anche la sede); qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento che ne attesti l'equipollenza al titolo richiesto dal bando e rilasciato da istituto italiano;
- g) l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;
- h) per i concorrenti di sesso maschile, di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari; per i cittadini italiani, tale dichiarazione è da effettuare se nati prima dell'1.01.1986;
- i) di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo da un impiego presso la pubblica amministrazione, di non essere stati destituiti dai pubblici uffici, di non essere stati destituiti o licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- j) di essere in possesso della patente di guida di categoria B (specificare n. patente e data rilascio);
- k) di godere dei diritti civili e politici;
- l) gli eventuali titoli di cui all'art. 9 del presente bando che danno diritto a precedenza o preferenza di legge a parità di punteggio, specificandoli e indicando la Pubblica Amministrazione/Ente presso cui è reperibile la documentazione comprovante il requisito; la mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio;
- m) ove indicato indirizzo di posta elettronica (e-mail), l'autorizzazione o meno all'utilizzo di tale mezzo da parte del Comune per l'eventuale recapito di comunicazioni relative al presente bando di concorso.

A pena di esclusione la domanda di partecipazione al concorso, contenente autocertificazioni, deve essere sottoscritta dal candidato e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

La firma non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda **dovrà essere allegata inoltre ricevuta del versamento della tassa di ammissione al concorso, di € 10,00,** non rimborsabile, da effettuarsi secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo bonifico bancario, sul c/c bancario intestato a Comune di Sanremo – Servizio Tesoreria, codice l'IBAN: IT58E0617522700 000001935490;
- a mezzo bollettino di c/c postale sul conto n. 13515184 intestato a Comune di Sanremo – Servizio Tesoreria.

In entrambe le modalità di versamento, occorre indicare la seguente causale: **tassa ammissione concorso.**

Nella domanda di ammissione dovrà essere indicato il domicilio presso il quale dovranno essere rivolte le comunicazioni relative al concorso. In carenza della predetta indicazione, le comunicazioni saranno indirizzate alla residenza dichiarata.

Ai sensi dell'art.20 della legge 5 febbraio 1992, n.104, nella domanda di partecipazione il candidato dovrà specificare se necessita di ausili in relazione al proprio handicap e di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria ed allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

Le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi degli articoli 13 e 18, comma 4, del decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e di gestione dell'eventuale rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il conferimento di tali dati è obbligatorio.

Il candidato, con la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso, autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Sanremo per le informazioni inerenti il presente bando.

Art. 6 Ammissibilità

Il Settore Risorse Umane procede all'esame delle domande pervenute ai fini di determinare l'ammissibilità delle candidature sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione. Nel caso di effettuazione di prova preselettiva, la verifica dell'ammissibilità al concorso sarà effettuata dopo l'esito della preselezione e nei confronti dei soli candidati ammessi a partecipare alla prima prova scritta, fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 relativamente alle dichiarazioni mendaci

E' motivo di esclusione il ricorrere anche di una sola delle seguenti irregolarità:

- a) inoltro della domanda fuori dai termini prescritti, come precisato all'art. 5 del presente bando di concorso;
- b) omissione nella domanda di uno dei seguenti dati: cognome, nome, data di nascita, residenza del candidato; la causa di esclusione non opera se le informazioni sono ricavabili da altri documenti e/o altre dichiarazioni allegati alla domanda;
- c) omissione della firma a sottoscrizione della domanda;
- d) mancata produzione di copia documento di identità o presentazione di copia di documento di identità scaduto e privo della dichiarazione prevista dall'art. 45, comma 3, del DPR 445/2000;

- e) mancata regolarizzazione, nei termini assegnati, della domanda di partecipazione nei casi di cui al periodo precedente;
- f) mancanza del possesso di uno dei requisiti richiesti dal presente bando di concorso.

Art. 7

Comunicazioni ai candidati e calendario delle prove d'esame

Le comunicazioni ai candidati saranno effettuate mediante pubblicazione nel sito istituzionale del Comune - www.comunedisanremo.it - sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso – avvisi.

In particolare saranno pubblicati sul sito:

- le comunicazioni relative all'eventuale preselezione ed alle prove d'esame;
- l'elenco dei candidati ammessi all'eventuale preselezione;
- l'elenco dei candidati ammessi e ammessi con riserva al concorso;
- le eventuali variazioni al calendario delle prove d'esame, che dovessero rendersi necessarie per ragioni tecnico organizzative;
- i risultati delle prove -preselezione, prove scritte e orale- (pubblicati per giorni 15); per coloro che non conseguono il punteggio minimo previsto sarà indicata la dicitura " non idoneo";
- l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale
- la graduatoria finale che sarà pubblicata anche in www.comunedisanremo.it – sezione Amministrazione trasparente - bandi di concorso – esiti.

Le suddette pubblicazioni nel sito istituzionale del Comune hanno valenza di notifica a tutti gli effetti.

La votazione della prova orale sarà anche esposta, a fine giornata, alla porta della sala in cui si è svolto il colloquio.

L'esclusione dal concorso sarà comunicata prima dell'inizio delle prove scritte a mezzo raccomandata o via p.e.c..

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame, ove ammessi alle stesse, muniti di valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, all'eventuale preselezione, (fatta eccezione per i candidati in possesso del requisito di cui all'art.20 comma 2-bis della L.104/1992: persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%) e alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso.

Sarà cura dei candidati accedere periodicamente al sito per verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, senza potere eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

ART. 8 PRESELEZIONE E PROVE D'ESAME

PRESELEZIONE

L'Ente si riserva la facoltà di prevedere una preselezione, qualora il numero di domande pervenute sia superiore a 100. La correzione potrà essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

L'eventuale preselezione consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa avente ad oggetto le materie indicate come programma delle prove di cui una sola esatta da risolvere in un tempo determinato

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della Legge 11/08/2014, n. 114 non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione corredata da idonea certificazione allegata alla domanda di partecipazione

Saranno ammessi a partecipare alle prove scritte i primi 100 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nell'eventuale preselezione, fatte salve eventuali parità di collocazione all'ultimo posto utile all'uopo.

Il punteggio ottenuto nella preselezione è finalizzato esclusivamente all'ammissione alle prove scritte pertanto non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

1^ PROVA SCRITTA consistente in un elaborato teorico sulle seguenti materie:

- Diritto Civile (in particolare contratti, obbligazioni, responsabilità civile, diritti della persona, diritti reali)
- Diritto amministrativo (in particolare parte generale, urbanistica, edilizia, appalti pubblici, concessioni di beni e servizi, servizi pubblici locali, procedure espropriative)
- Diritto Processuale Civile
- Diritto Processuale Amministrativo
- Diritto tributario con particolare riferimento agli Enti Locali
- Elementi di diritto costituzionale
- Ordinamento delle Autonomie Locali
- Contenzioso in materia di sanzioni amministrative
- Elementi di Diritto Societario (in particolare società partecipate)

2^ PROVA SCRITTA: redazione di un elaborato a contenuto teorico-pratico inerente lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire che verterà sulle materie indicate per la prima prova scritta.

Nelle prove scritte non sono consultabili testi.

PROVA ORALE:

- materie delle prove scritte,
- colloquio psicologico con psicologo del lavoro per la valutazione dell'attitudine, dell'orientamento al risultato e della motivazione del candidato.

Nel corso della prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza della lingua inglese attraverso colloquio e/o traduzione a vista di testo fornito dalla commissione esaminatrice.

In sede di prova orale è altresì previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: Word, Excel, Access; programmi open source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto in ciascuna delle prove scritte, la votazione di almeno 21/30 o equivalente. In caso di mancato conseguimento della votazione di almeno 21/30 nella prima prova scritta, non si procederà pertanto alla correzione della seconda prova scritta.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Alle prove i candidati ammessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità.

La mancata presentazione, qualunque sia la causa, alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso.

Nel caso di parità di punteggio operano i titoli di preferenza di cui all'art. 9 del presente bando, a condizione che siano dichiarati al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione formula la graduatoria provvisoria secondo l'ordine di votazione riportata da ciascun candidato e la trasmette al Servizio Risorse Umane, il quale provvede all'applicazione delle precedenza e preferenze di legge e formula la graduatoria definitiva.

La graduatoria è pubblicata nel sito internet comunale, esclusivamente dopo l'approvazione della stessa con atto del dirigente del Settore Risorse Umane.

La graduatoria resterà efficace per la durata ed è utilizzabile secondo le prescrizioni normative tempo per tempo vigente.

Ai vincitori del concorso non è possibile accordare la mobilità verso altri enti prima del decorso di cinque anni di servizio.

Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

Art. 9 Titoli preferenziali

A parità di punteggio valgono le precedenza di seguito indicate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I candidati che intendono usufruire di titoli preferenziali dovranno farne espressa indicazione nella domanda di partecipazione al concorso specificandoli e indicando la Pubblica Amministrazione/Ente presso cui è reperibile la documentazione comprovante il requisito. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

Art. 10 Adempimenti per i vincitori

Il conferimento dell'incarico da attribuire con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato ha luogo secondo l'ordine della graduatoria.

L'idoneità psico-fisica alle mansioni specifiche del profilo oggetto di concorso è accertata dal medico competente.

I vincitori prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, saranno invitati a fare pervenire all'Amministrazione, nel termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avrà ricevuto l'invito stesso, i documenti di rito oltre a quelli attestanti il possesso dei requisiti culturali e professionali ove non acquisibili direttamente dall'Amministrazione.

Art. 11 Disposizioni finali

Il presente bando costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Il presente bando di concorso costituisce *lex specialis* e, pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà:

- in presenza di ragioni di pubblico interesse, di prorogare il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso o di revocare il concorso bandito;
- di non procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori, in applicazione di disposizioni normative che impedissero l'assunzione di personale senza che per il vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle norme contemplate dal Regolamento per la disciplina delle procedure di assunzioni del Comune di Sanremo e alle leggi vigenti.

Per chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi al Settore Risorse Umane del Comune che ha la responsabilità del procedimento selettivo di cui al presente bando (Corso Cavallotti, 59 - telefono 0184/580245).

Dalla Sede Comunale, il 16 dicembre 2019

Il Dirigente delle Risorse Umane
(dott. Tommaso La Mendola)